



Lqd 4 dicembre 1930.

Carissimi Confratelli.

Compio il doloroso ufficio di annunziarvi la morte del carissimo confratello

Sac. Vittorio Stefanowski

di anni 48

avvenuta il 24 novembre c. a. nell'ospedale del S. Bambino Gesù a Varsavia.

Don Vittorio Stefanowski nacque a Lubiec il 17 ottobre 1882, da buoni e pii genitori. I guadagni del commercio a cui si era dedicato non appagavano il cuore del buon giovane, che sentivasi chiamato a cose più alte. Quindi all'età di 24 anni lo vediamo tra i figli di Maria polacchi ad Ivrea, poi novizio, indi chierico studente ed assistente, sempre pio, zelante e pieno di attività.

La gran guerra lo portò nelle file dei combattenti. Ma nè pericoli della vita militare, nè la salute scossa dagli strappi della guerra valsero a distoglierlo dal proposito di diventare sacerdote salesiano. Appena libero dalle armi, tornava all'amata congregazione e compiuto regolarmente il corso teologico riceveva l'ordinazione sacerdotale a Cracovia nel 1921.

Mettendo a disposizione della sua missione sacerdotale e pedagogica tutta l'esperienza acquistata, si dedicò con giovanile ardore all'educazione, cattivandosi ovunque la stima e l'affetto dei giovani. Fu prefetto diligente ed industrioso, fedele anche

nelle cose più piccole, esemplare per la pietà profonda e la obbedienza semplice e pronta, che ha monstrato nell'ultima sua malattia. Fu uno di quei confratelli preziosi, che senza far parlare molto di se, sono un tesoro per le case, che hanno la fortuna di possederli.

Pur troppo gli stenti della guerra si ripercossero pochi mesi addietro in un malore, che ci rapì il caro confratello, quando trovavasi nel più bello del suo lavoro. Ammalatosi per un tumore al cervello, che lo rendeva inabile al lavoro, dovette sottomettersi in fine ad un' operazione, in cui la scienza medica riponeva l'ultima speranza di salvamento. L'operazione quanto mai delicata e dolorosa, perchè subita senza narcosi, si protrasse per più di quattro ore, dimostrando in tutto il suo fulgore la virtù e l'eroica pazienza del buon confratello. Pareva salvato notandosi per più di due settimane un certo miglioramento, quando un'imprevista complicazione lo portò rapidamente all'orlo della tomba. Spirò munito di tutti i conforti della nostra s. religione, pienamente conscio di se, rispondendo con commovente pietà alle orazioni del sacerdote, che ne raccomandava l'anima al Signore. Buon per lui, che fu trovato vigilante.

Imitiamone lo zelo nel servizio del Signore e suffragiamone l'anima, perchè purificata da ogni neo di colpa terrena possa godere del premio preparato a quelli, che *in Domino moriuntur*.

Vogliate pure pregare per questa casa di figli di Maria e per l'umile sottoscritto:

Vostro affezionatissimo confratello

Sac. Paolo Liszka.

Direttore.

Dati per necrologio: 24 novembre. Sac. Vittorio Stefanowski da Lubiec (Polonia) † a Varsavia nel 1930, a 48 anni di età 19 di professione e 9 di sacerdozio.